Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

In data **26 Giugno 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale della Società **SIDI SPA**, e per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000, ai fini dell'accesso al trattamento di un periodo di **CIGS per Crisi Aziendale per 12 mesi,** ai sensi dell'art. 1 Legge 223/91 e del D.M. 31826 del 12/2002 così come modificato dal D.M. 35302 del 15/12/2004 e **ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la Soc. SIDI Spa: Rocco Baccini;
- per la Assolombarda: Stefania Massarotti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Marco Rossi;
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Marco Demurtas;
- per la UILTuCS Naz.le: Marco Rossi, giusta delega UILTuCS agli atti;
- per le RSA sono presenti: Alessandra Minno e Giovanna Luongo.

PREMESSO CHE

- SIDI Spa (d'ora in poi Società), con sede legale in Milano, è inquadrata ai fini previdenziali nel settore industria ed opera nel settore della consulenza informatica, con un organico complessivo pari a n. 202 dipendenti;
- la Società ha già usufruito di Ammortizzatori Sociali per le proprie sedi ed in particolare della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per il periodo dal 7/11/2011 al 2/11/2012 (pari a 52 settimane) per n. 70 dipendenti e successivamente della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale, per il periodo dal 05/11/12 al 04/11/13 per n. 70 unità lavorative per le sedi di Milano, Roma e Imola;
- Per la sola sede di Padova, la società ha chiesto la C.I.G.O. per il periodo dal 16/01/2012 e fino al 20/04/2013, ed un periodo di C.I.G.S. a far data dal 22/04/2013 e fino al 21/04/2014;
- La Società, con accordo governativo del 25 ottobre 2013, ha usufruito di un periodo di CIG in deroga dal 5/11/2013 al 31/12/2013 per n. 158 lavoratori per le sedi di Milano, Roma e Imola;

- Con successivo accordo governativo del 30 gennaio 2014, ha usufruito di ulteriore periodo di CIG in deroga dal 1 gennaio 2014 al 31 marzo 2014 per numero massimo di 151 lavoratori per le sedi di Milano, Roma e Imola;
- Con accordo governativo del 24 marzo 2014 ha fruito di un ulteriore periodo di Cassa in deroga dal 01/04/2014 al 30/06/2014 per un numero di 191 lavoratori.
- Con ulteriore istanza del 09/06/2014 la Società ha chiesto un ulteriore periodo Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per n. 12 mesi e per un numero di 60 lavoratori;
- Questo Ministero con note nn. 12179 e 12180, entrambe del 13 giugno 2014 ha formalmente convocato le Parti Sociali per l'odierna riunione.
- In esito al presente incontro, la Società dichiara la necessità di un ulteriore inevitabile ricorso alla Cassa sottolineando il calo progressivo delle unità in esubero, stante le dimissioni intervenute, un programma approntato per il risanamento aziendale ben illustrato dalla Società alle Parti Sociali.

VISTO

Quanto disposto dall'art. 1 del D.M. 31826 del 18 dicembre 2002 "Criteri di approvazione dei programmi di crisi aziendale e per la concessione del trattamento di C.I.G.S. nei casi di cessazione di attività", così come modificato dal D.M. 35302 del 15 dicembre 2004. Preso atto della dichiarazione della Società di possedere i requisiti negli stessi D.M. elencati ed in particolar modo quelli previsti dall'art. 1 lett. A), B), C), e D) del D.M. 31826.

TANTO PREMESSO e VISTO:

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui le premesse ne costituiscono parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, (DIV. IV) istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso a un periodo di trattamento di CIGS per Crisi Aziendale, a decorrere dal 01/07/2014 e sino al 30/06/15, per un numero massimo di 48 lavoratori, ripartiti come di seguito specificato:

Tale ricorso agli ammortizzatori Sociali avverrà con le seguenti modalità:

- **REGIONE LOMBARDIA – sede di Milano**: n. **25 lavoratori** saranno collocati in CIGS a zero ore e a rotazione, rispetto alla totalità degli 82 dipendenti in forza, rotazione che avverrà sulla base delle esigenze tecnico organizzative aziendali e compatibilmente con la fungibilità delle mansioni svolte dalle altre unità lavorative presenti presso la sede stessa.

- **REGIONE LAZIO – sede di Roma:** n. **15** lavoratori saranno collocati in CIGS a zero ore e a rotazione, rispetto alla totalità dei 48 dipendenti in forza, rotazione che avverrà sulla base delle esigenze tecnico organizzative aziendali e compatibilmente con la fungibilità delle mansioni svolte dalle altre unità lavorative presenti presso la sede stessa.

- **REGIONE EMILIA ROMAGNA – sede di Imola:** di cui **n. 8** lavoratori saranno collocati in C.I.G.S. a zero ore e senza rotazione, stante l'infungibilità con le altre figure professionali presenti in tale sede.

1. **Al fine di gestire gli esuberi l'azienda si impegna a:**

In questo ulteriore periodo di Ammortizzatore Sociale la società approntera vari strumenti:

a. Ridurre le retribuzioni, la società ha chiesto ed ottenuto la riduzione da circa il 50% dei dirigenti una riduzione temporanea dello stipendio;
b. rinegoziare l'affitto delle sedi ottenendo un risparmio di circa il 10% dei canoni;

c. operare dei rientri dalla CIG, principalmente presso la sede di Milano;
d. qualora dovesse continuare la situazione attuale di mercato, la società prevede, e le Parti Sociali concordano, di gestire questa rimanenza di esuberi strutturali **aprendo, durante il periodo di CIGS, una procedura di licenziamento collettivo con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento stesso.**
e. proseguire con le attività di formazione su certificazioni SAP, con l'aggiunta di un seminario di formazione sul Project Management.

2. La Società dichiara di non avere la liquidità necessaria, quindi richiede il pagamento dell'integrazione salariale direttamente all'INPS.

3. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo;
5. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Si sottolinea altresì l'obbligo per la Società di presentare, nel più breve tempo possibile il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
6. Il Presente Verbale sarà trasmesso da questa Direzione Generale alle Regioni coinvolte ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.
7. Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 propedeutica alla richiesta di C.I.G.S. per Crisi Aziendale.

Letto, confermato e sottoscritto

SIDI SPA

FILCAMS CGIL

ASSOLOMBARDA

FISASCAT CISL

UILTuCS

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI